

LA SCUOLA IN CITTA' LA CITTA' A SCUOLA

La scuola "Amari-Roncalli-Ferrara" di Palermo (www.amarironcalli.ferrara.it) si trova nel centro storico di Palermo, zona in profonda trasformazione, è frequentata da molti anni dalle comunità cinese, marocchina, tunisina, bengalese, rom e sinti e ha già nei suoi tre nomi un auspicio di convivenza e tolleranza: Michele Amari patriota, storico, islamista e Francesco Ferrara, politico liberale, economista, fondatore della rivista "Il Risorgimento", entrambi oppositori dei Borbone, danno il nome alle due scuole elementari mentre un papa importante come Angelo Roncalli, Giovanni XXIII, sta in mezzo, alla scuola media.

La sede centrale, la scuola Francesco Ferrara, si trova a Piazza Magione, quartier generale quest'anno dell'esposizione biennale di arte contemporanea Manifesta 12 e snodo di molti percorsi di Palermo capitale della cultura 2018, due occasioni potenziali di cambiamento e crescita per la città, se si sapranno gestire in modo proficuo alcune dinamiche complesse di convivenza tra vecchi e nuovi residenti, se si continueranno a costruire, nell'ottica della gestione dei conflitti e del contrasto alla povertà, reti virtuose e tessere relazioni significative sulla lunga durata che faranno saltare muri e costruire ponti. Nel settembre del 2017 la scuola ha stipulato un accordo con le associazioni e istituzioni del quartiere: il Patto per il territorio Stazione-Magione-Kalsa Riprendendo il documento d'invito al tavolo di Saltamuri:

-I diritti, se non sono universali, si chiamano privilegi

-difendere in primo luogo l'infanzia è scegliere di rimettere al centro l'educazione come priorità politica

vale la pena citare, tra i tanti, tre progetti più uno appena partito che la scuola sta sviluppando e che sono frutto di pratiche generative e della comunità educante che è cresciuta intorno alla scuola.

1. PROGETTO DAPPERTUTTO

per la scuola dell'infanzia

"Dappertutto. Comunità e territori per inventare il futuro" con la presenza di esperti esterni qualificati e tutor. Il progetto, in rete con Centro per lo sviluppo educativo Danilo Dolci, Addiopizzo, Clac, Booq, ubuntu, Comune di Palermo, Handala, Peresempio, Unipa, Dipartimento di scienze pedagogiche e psicologiche, finanziato da Con i bambini, fondazione con il sud 0-6 anni, è destinato ad ampliare e qualificare l'offerta formativa e a fortificare il rapporto scuola-famiglia, attraverso momenti di scambio e confronto. Nello specifico, si prevede di potenziare i servizi per l'infanzia attraverso: il rafforzamento delle competenze dei docenti e degli educatori, il consolidamento delle relazioni scuola-famiglia e l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orari pomeridiani. Saranno attuati interventi di sostegno alla genitorialità quali: laboratori sulla genitorialità positiva e sportelli informativi di orientamento al lavoro. Il progetto, inoltre, prevede attività formative rivolte ai docenti, al fine di arricchire le competenze e integrare nella programmazione nuove opportunità formative che mettano al centro lo sviluppo psico-sociale e psico-fisico dei bambini. Infine, saranno ampliati i servizi presenti sul territorio con la creazione di un museo laboratorio itinerante della Città Educativa e di una biblioteca di quartiere. I destinatari diretti saranno circa 1.000 bambini di età compresa fra 0 e 6 anni.

2. EDUCAZIONE ALLA LITERACY

CREARE LETTORI INDIPENDENTI

scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media

Ricerca-azione in collaborazione col Cepell (Centro nazionale educazione per il libro e la lettura) e l'Università di Bolzano, condotta da Tiziana Mascia in undici classi, tre d'infanzia, cinque di primaria e tre di secondaria, dalla prima di scuola dell'infanzia all'ultima della scuola media. La domanda di partenza è come aiutare i ragazzi a sviluppare l'abitudine alla lettura, nella convinzione

che tanto più leggeranno quotidianamente tanto più svilupperanno quest'abilità. Far leggere e far nascere il desiderio di leggere è più difficile quando non ci sono modelli in casa ma la scuola può fare tanto e gli insegnanti possono essere dei modelli. La lettura quotidiana in classe, la scelta di libri adatti, leggere insieme, costruire un quaderno del lettore sono le pratiche quotidiane da sperimentare e valutare. L'obiettivo dovrebbe essere leggere dodici libri all'anno, uno al mese e condividere le proprie letture, creare una comunità di lettori che superi le barriere generazionali e riduca le disuguaglianze socio-culturali, nel rispetto dell'articolo tre della Costituzione.

3. PROGETTO LA SCUOLA, IL QUARTIERE, LA CITTA'

scuola elementare e scuola media

Il progetto nasce in collaborazione con il Consiglio della prima circoscrizione e la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo (Dipartimento D'Arch, Proff. M. Picone e G.Gallitano, studentesse del laboratorio PTUA V.Falzone, F.Fiocco, M.Palumbo) in rete con altre 6 scuole del quartiere per l'individuazione di un bene pubblico da riqualificare e da proporre al Comune di Palermo per una modifica reale, tangibile (e non solo immaginata in tante passeggiate e mappe mentali) del piano particolareggiato esecutivo.

4. PROGETTO TU6SCUOLA

scuola secondaria

Il progetto nasce per contrastare la dispersione scolastica e ha come obiettivo la realizzazione di un libro game sul genere fantasy ambientato a Palermo, coinvolge sei scuole italiane, due al nord, due al centro e due al sud, (Milano, Como, Ancona, Città di Castello, Bari, Palermo), ha una durata triennale ed è finanziato da *Con i bambini*. L'ente capofila è il CIAI, in rete con Cinemovel foundation, Fondazione Villa Montesca e come partner territoriali Cesie, Nahuel, Send, Officina Creativa Interculturale.